



# Il Nuovo Ordine

200

12 / 2023 (134)

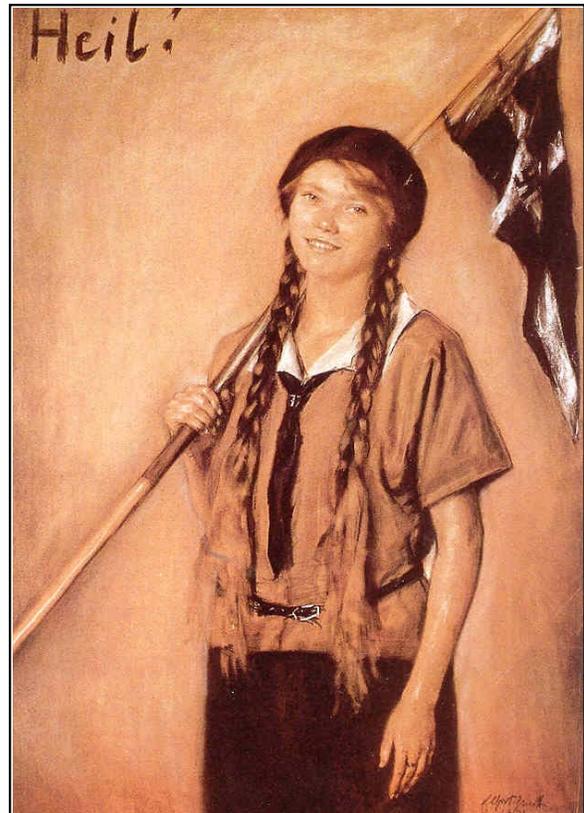
## Lessico - Michael Kühnen

### 53 - GIOVANI

Il nazionalsocialismo si rivolge in egual misura a tutti i gruppi e gli strati di un popolo, ma ha sempre trovato un'attrattiva e un sostegno particolarmente forti tra i giovani. Ciò è particolarmente vero in un periodo di lotta, quando il Partito Nazionalsocialista (vedi Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori), con il suo impegno per la rivoluzione, fa appello ai naturali istinti combattivi della gioventù e, in mezzo a tutto il materialismo e la decadenza del mondo minuscolo dominante, riempie di valore e significato le vite fino ad allora disorientate dei giovani attraverso il suo idealismo valoriale. Al contrario, il nazionalsocialismo - sia nel periodo della lotta che dopo la rivoluzione nello Stato popolare nazionalsocialista - vede la gioventù da un doppio punto di vista:

Egli sfrutta la naturale tendenza dei giovani a ribellarsi per la sua ininterrotta rivoluzione culturale, che continua anche dopo la presa del potere e la totale mobilitazione dello Stato.

2. Solo nella terza generazione dopo la rivoluzione - la prima giovinezza plasmata



**esclusivamente** dal nazionalsocialismo - sarà possibile il passaggio irrevocabile al Nuovo Ordine. Ciò richiede l'imprinting e l'educazione totale da parte dello Stato e del partito e una formazione d'élite militante e professionale completa di questa gioventù (vedi anche Elite e Führerprinzip). L'educazione militante d'élite inizia già nel periodo della lotta, l'educazione professionale principalmente attraverso le scuole d'élite dopo la rivoluzione (vedi Educazione d'élite).

Attualmente la Gesinnungsgemeinschaft del Fronte Nuovo si adopera principalmente per la formazione di quadri, nello spirito e nella tradizione delle Sturm-Abteilungen della NSDAP con la loro etica di soldato politico. Per questo motivo attrae soprattutto i giovani tedeschi, affidando loro responsabilità e incarichi di alto livello già in giovane età ed è sicuro di plasmare il futuro della Germania.

**CHI VINCE LA GIOVENTÙ DETERMINA IL FUTURO!**

## **54 - CADER**

Come conseguenza della tragica storia del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori e del suo collasso organizzativo dopo la JdF del 1945/56, il nazionalsocialismo della nuova generazione si sforza di ricostruire il Partito Nazionalsocialista come movimento di quadri invece di concentrarsi su un leader:

I nazionalsocialisti di oggi sono orientati verso il partito, che è organizzato secondo il principio del Führer, e non verso una personalità vivente individuale. Nella sua lotta contro il bando nazista e per la rifondazione del NSDAP, il Fronte Nuovo promuove quindi la formazione di quadri e rifiuta qualsiasi culto della personalità.

Il Fronte Nuovo forma organizzazioni di massa e organizzazioni di facciata controllate da quadri nazionalsocialisti. Questi quadri costituiscono la spina dorsale della lotta politica. Per quadri si intendono quei nazionalsocialisti che vivono in modo particolare secondo l'etica del nazionalsocialismo operaio e militare e che lo dimostrano attraverso l'instancabile dedizione e sacrificio, la lealtà e la disciplina verso il partito.

I quadri garantiscono l'unità del movimento; la loro lealtà e disciplina impediscono gravi scissioni e lotte interne.

I quadri, con la loro dedizione e il loro sacrificio, sono la forza trainante della lotta politica e costituiscono quindi la spina dorsale del partito, indipendentemente dalle fluttuazioni del numero di iscritti e delle simpatie popolari.

In tempi di persecuzione e proibizione, i quadri, grazie alla loro unità interna e alla loro fedeltà all'idea, garantiscono la sopravvivenza come

comunità di idee e la successiva rifondazione delle organizzazioni.

I quadri si formano nella lotta politica e nella resistenza alle agitazioni, alle persecuzioni e ai divieti, fino al carcere per le loro opinioni, e vengono poi addestrati in modo specifico, quindi resi consapevoli dei loro compiti e delle loro responsabilità, preparati e poi impiegati di conseguenza. La formazione dei quadri è il primo passo verso la formazione dell'élite (vedi Elite).

Dopo la rivoluzione, le prove naturali del periodo di lotta, come la persecuzione e l'oppressione, non sono più necessarie. Allo stesso modo, il partito stesso deve creare nuovi ostacoli, prove e condizioni preliminari sempre più severe per continuare a promuovere la formazione dei quadri e delle élite e per bloccare sul nascere ogni rallentamento, il dominio della borghesia e dei poteri forti. In questo modo, il partito crea le condizioni per il superamento dell'epoca borghese (vedi borghesia) da parte dell'epoca operaia e rende così possibile la realizzazione del Nuovo Ordine.

## 55 - CAMERATISMO

Come visione del mondo dell'umanesimo biologico, il nazionalsocialismo parte dalla realtà della vita determinata dalle leggi naturali e quindi definisce logicamente l'uomo come essere comunitario. Solo la comunità - in primo luogo la comunità del proprio popolo (vedi Volksgemeinschaft) - rende l'uomo un essere umano, dà senso e valore alla sua vita e ne consente la sopravvivenza e lo sviluppo superiore come specie. L'idea di comunità è quindi il nucleo centrale del nazionalsocialismo.

Ma poiché gli esseri umani sono l'unica forma di vita conosciuta ad avere il libero arbitrio e possono quindi vivere - anche se a prezzo di decadenza - almeno temporaneamente contro le leggi biologiche della vita, le comunità umane richiedono la volontà consapevole e costante di coalizzarsi per poter durare: Senza fedeltà non c'è comunità. Ma hanno anche bisogno di un rapporto con gli altri che risvegli e rafforzi questa volontà: hanno bisogno di cameratismo:

### **Il cameratismo è un prerequisito per la comunità!**

Questo vale per tutte le comunità umane, ma naturalmente soprattutto per quelle che si sono assunte il compito storico di combattere come portatori della volontà dei popoli della razza ariana (vedi Ariani) il cammino verso uno sviluppo conforme alla loro specie e natura, verso la libertà e il Nuovo Ordine: per il movimento mondiale nazionalsocialista e i suoi partiti nazionali (vedi Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori). E all'interno del partito, soprattutto, la forma di vita e di organizzazione dei suoi soldati politici ha bisogno del cameratismo (vedi Soldatentum e Sturm-Abteilung). Perché deve soprattutto sopportare e superare la pressione della persecuzione in un tempo di lotta. Ecco

perché il comandamento: "Sii compagno!" è il quinto comandamento nell'atteggiamento del soldato politico verso la vita, dopo le esigenze di fede, lotta, disciplina e lealtà.

La forza del partito e della sua indistruttibile comunità di idee è radicata nella fedeltà dei nazionalsocialisti all'idea e al partito e nel cameratismo tra di loro. Ecco perché, accanto al tradimento, la mancanza di cameratismo è il peggior crimine contro il partito!

Il cameratismo non è amicizia, non si basa sulla simpatia personale, ma sulla volontà comune di raggiungere lo stesso obiettivo. Non è perché l'altro è personalmente simpatico che il nazionalsocialista aiuta il suo compagno, lo sostiene e lo difende, se necessario a rischio della propria vita, ma perché entrambi combattono per lo stesso obiettivo. Non si deve mai permettere che i sentimenti personali gravino, o addirittura minaccino, la struttura interna e il peso esterno del Partito e dell'SA. Ecco perché il dovere del cameratismo è superiore a qualsiasi affetto o antipatia personale. Coloro che condividono la stessa convinzione e lottano insieme per essa al meglio delle loro possibilità sono compagni e quindi hanno altrettanto diritto a una casa, alla comprensione, all'aiuto e alla protezione all'interno della comunità nazionalsocialista, così come hanno il dovere di praticare a loro volta il cameratismo:

**NAZIONAL-SOCIALISTA - SII SOLIDALE!**

## **56 - LOTTA**

Come visione del mondo dell'umanesimo biologico, il nazionalsocialismo assume la realtà della vita determinata da leggi naturali. Una delle più importanti leggi biologiche della vita, oltre all'ereditarietà e alla differenziazione, è la lotta. Questa lotta per l'esistenza, che porta a una riproduzione più forte e quindi alla sopravvivenza delle forme di vita più vitali, a una riproduzione limitata e quindi alla graduale scomparsa delle forme di vita meno vitali e allo sterminio delle forme di vita inadatte alla vita e inferiori, corrisponde ai principi aristocratici fondamentali della natura, la selezione e lo sviluppo del meglio. La lotta è quindi il padre di tutte le cose e il principio motore della conservazione e dello sviluppo delle specie.

Ma poiché l'uomo, in quanto unica forma di vita conosciuta, ha il libero arbitrio e può quindi, al prezzo della decadenza, vivere temporaneamente come individuo, come comunità, in contraddizione con le leggi biologiche della natura, un popolo che vuole sopravvivere e svilupparsi deve raccogliere la volontà cosciente di vivere in accordo con la specie e la natura, di riconoscere la lotta come principio fondamentale della vita e di trovare un atteggiamento combattivo nei confronti della vita. Questa volontà è risvegliata e mantenuta nei popoli di razza ariana (vedi ariani) dal nazionalsocialismo. Fino alla completa realizzazione del Nuovo Ordine,

il Partito Nazionalsocialista (vedi Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori) agisce come portatore della volontà del popolo.

L'impegno del nazionalsocialismo nella lotta, la sua volontà di lottare come importante principio di vita, non significa una glorificazione della guerra, che nell'epoca dei mezzi di distruzione di massa è degenerata in una selezione di minus. Questo impegno e questa volontà si concretizzano piuttosto in due richieste politiche fondamentali: Il pensiero comunitario e l'educazione d'élite.

Poiché l'uomo è prima di tutto un essere comunitario, non è l'eroico combattente individuale da solo a garantire la sopravvivenza delle razze e dei popoli, ma deve essere integrato in comunità combattive per condurre questa lotta per l'esistenza con efficacia e successo.

Tuttavia, per dare forma a queste comunità secondo la loro natura e specie, la vita comunitaria richiede la costante selezione interna di un'élite militante e la sua divisione secondo il principio del Führer. L'idea di comunità e la formazione dell'élite rendono possibile la creazione di un partito nazionalsocialista, di uno Stato nazionalsocialista e, infine, di una nazione orgogliosa e libera che sopravvive con successo alla lotta per l'esistenza (si veda anche Orgoglio e libertà).

Prima della presa del potere, la lotta per il Partito Nazionalsocialista è innanzitutto lotta per la rivoluzione. La sua incarnazione etica (vedi etica) è l'atteggiamento di vita del soldato politico all'interno del partito. Così, dopo le esigenze della fede e della disciplina, il comandamento "Combatti!" è il terzo comandamento per i soldati politici:

**LA LOTTA È LA VITA DEL SOLDATO POLITICO!**

Dal punto di vista organizzativo, questo atteggiamento militante nei confronti della vita è incarnato dalla Sturm-Abteilung del partito.

## **57 - CAPITALISMO**

Il capitalismo è l'ordine economico della democrazia di tipo occidentale e si basa su un costante appello agli istinti più bassi dell'uomo: Egoismo, invidia e possessività. Si combina con l'ideologia del liberalismo per formare l'ordine di vita ed economico del capitalismo liberale, che con il suo materialismo e relativismo dei valori diventa il motivo della decadenza della razza ariana (vedi ariano). Nello Stato, questo sistema del mondo dei meno dominanti trova la sua espressione nel parlamentarismo.

Contrariamente a quanto sostiene il marxismo, non è la proprietà privata dei mezzi di produzione il tratto distintivo del sistema economico capitalista e la causa del suo carattere sfruttatore e antioperaio; il capitalismo è piuttosto quel sistema

economico in cui il denaro e il possesso di denaro sono al centro di tutte le attività, in cui vige il principio perverso secondo cui il denaro "lavora e fa fruttare l'interesse (vedi servitù da interesse)". In definitiva, questo porta al fatto che chi ha abbastanza denaro lo lascia "lavorare" per lui e non ha bisogno di lavorare in prima persona. Ma poiché in realtà è sempre l'uomo e non il capitale a lavorare, il capitalismo significa sfruttamento della forza lavoro di chi non ha capitale o ne ha poco da parte dei capitalisti.

Questo sfruttamento interno da parte del capitalismo, con il suo vincolo all'interesse, si ripete su scala internazionale tra gli Stati, dove l'alta finanza mondiale appare come il proprietario collettivo del capitale, anzi il creatore del capitale. Il culmine della schiavitù degli interessi è il potere di una piccola cricca di capitalisti sul sistema monetario di quasi tutti gli Stati e sul sistema monetario mondiale nel suo complesso. Così, la sovranità della maggior parte degli Stati del mondo diventa un'illusione. Dietro gli interessi di sfruttamento economico dell'alta finanza mondiale c'è anche la ricerca del dominio mondiale da parte del sionismo, di cui è uno strumento.

Al capitalismo e alla sua schiavitù dall'interesse, il nazionalsocialismo contrappone il suo socialismo völkisch, che non pone il capitale ma il lavoro al centro di ogni attività economica. L'uomo non è al servizio dell'economia e l'economia non è al servizio del capitale, ma il capitale deve essere al servizio dell'economia e l'economia al servizio dell'uomo! La forma economica di questo socialismo è il corporativismo. In questo modo, il nazionalsocialismo supera il capitalismo e realizza l'obiettivo del movimento operaio: l'ordine anticapitalista e socialista di libertà e giustizia.

## **58 - LOTTA DI CLASSE**

Per l'ideologia del marxismo, la lotta di classe è il principio motore della storia del mondo, che secondo questa teoria è fatalmente determinata unicamente dai rapporti di produzione e dai conseguenti conflitti di classe. Secondo questa teoria, il passaggio dal feudalesimo al dominio della borghesia e da questo alla dittatura del proletariato e infine a una società senza classi con la proprietà comune dei mezzi di produzione e senza strutture di dominio avviene inevitabilmente e inesorabilmente nella lotta di classe. Per il marxismo, lo Stato è solo uno strumento delle classi sfruttatrici nella lotta di classe, serve a mantenere la proprietà privata dei mezzi di produzione e muore quando questa viene eliminata a livello mondiale.

Come teoria politica ed economica, il marxismo è stato da tempo confutato e vive solo come sostituto laico della religione, in cui la lotta di classe è l'espressione di uno sviluppo dell'umanità che viene erroneamente considerato inevitabile o addirittura "scientificamente provato".

Al contrario, il nazionalsocialismo non conosce alcun determinismo storico con stadi intermedi e stati finali inevitabili e ineluttabili, ma conosce leggi della vita determinate dalla legge naturale, che non prevedono l'esito della storia mondiale, ma permettono di affermare quali cause porteranno a quali effetti.

Le tre leggi più importanti della vita, riconosciute dall'umanesimo biologico come epistemologia scientifica del nazionalsocialismo, sono:

Ereditarietà, differenziazione e selezione nella lotta per l'esistenza. Da questo punto di vista, la lotta razziale è il principio motore della storia mondiale - non, però, come un corso fatale della storia con una fine fissa, ma come una lotta aperta per l'adattamento e la sopravvivenza delle razze e dei popoli con l'obiettivo di preservare e sviluppare le specie secondo le leggi naturali immutabili.

Tuttavia, il nazionalsocialismo riconosce anche l'esistenza di lotte di classe, in cui si confrontano cricche di sfruttatori e masse di persone sfruttate. Tuttavia, la lotta di classe non si basa sulla proprietà privata dei mezzi di produzione, ma sull'asservimento agli interessi, e questo non solo a livello nazionale ma anche internazionale. Di conseguenza, il nazionalsocialismo chiede di spezzare la schiavitù dell'interesse - ad esempio, al punto 11 del programma di partito del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori.

La lotta di classe è un fatto internazionale (sfruttamento dei popoli dipendenti dagli interessi) e nazionale - sia negli ordini sociali del capitalismo liberale che in quelli del marxismo. In questa lotta di classe, il nazionalsocialismo, in quanto erede storico del movimento operaio, si schiera coerentemente dalla parte degli sfruttati e per la libertà dei popoli. Alla fine conclude vittoriosamente la lotta di classe attraverso la sua etica del popolo lavoratore, rompendo la schiavitù dell'interesse, realizzando un socialismo völkisch, nonché attraverso l'ordine sociale ed economico del corporativismo - e crea così una vera Volksgemeinschaft.

## **59 - CORPORATIVISMO**

Il corporativismo è la forma di organizzazione di un'economia nazionale dopo la realizzazione degli obiettivi del socialismo völkisch, come perseguito e realizzato dal nazionalsocialismo. Mentre il capitalismo è una forma di organizzazione meccanicistica dell'economia nazionale e si basa sugli istinti più bassi dell'uomo - l'invidia, l'egoismo e la possessività - il corporativismo realizza un'economia nazionale organica il cui principio è:

### **L'INTERESSE PUBBLICO PRIMA DELL'INTERESSE PERSONALE!**

Il corporativismo si basa quindi sull'etica nazionalsocialista dell'operaismo. Chiunque lavori per la comunità nazionale al proprio posto, secondo le proprie inclinazioni e capacità e con tutte le proprie forze, è un lavoratore: è così che il nazionalsocialismo educa l'uomo. Nel prossimo Stato Popolare Nazionalsocialista

(vedi Stato), tuttavia, tutti i lavoratori saranno organizzati secondo i loro campi di lavoro in grandi corporazioni strutturate secondo linee professionali, formando così un unico grande fronte del lavoro - questo è l'obiettivo del corporativismo.

La corresponsabilità e la codeterminazione del compagno del popolo nello Stato non avverranno più attraverso gli apparati meccanici dei partiti del sistema odierno, dove sono sempre rimaste solo illusioni, ma diventeranno realtà nelle corporazioni. L'uomo, infatti, non nasce in partiti che gli rimangono sempre estranei, ma cresce e vive in una comunità nazionale organica e trascorre la maggior parte della sua vita lavorando per la comunità nazionale e nelle sue strutture organizzative economiche nazionali. Qui, quindi, si trova il fondamento della libertà e della corresponsabilità a cui aspirano (vedi anche la partecipazione agli utili). La pianificazione del quadro statale dell'economia nazionale viene effettuata anche attraverso le corporazioni (vedi Pianificazione).

L'integrazione delle corporazioni nello Stato avviene politicamente con l'aiuto della loro leadership da parte dell'Arbeitsfront, che a sua volta è una suddivisione del Partito Nazionalsocialista (vedi Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori). Dal punto di vista istituzionale, ciò avviene attraverso la struttura corporativa dello Stato popolare nazionalsocialista, come indicato, ad esempio, al punto 25 del programma del partito NSDAP, che culmina in uno Ständeparlament come rappresentanza suprema e centrale del popolo.

# Divertimento sotto la Svastica

## Una raccolta di aneddoti compilata da Gerhard Lauck

### 15.

Un caldo pomeriggio d'estate ero seduto alla scrivania dell'ufficiale di servizio con la porta d'ingresso aperta e stavo leggendo della letteratura nazista. Mi capitò di alzare lo sguardo e, con la coda dell'occhio, vidi una grossa testa nera con le labbra sciatte, gli occhi grandi e rotondi e una capigliatura che ricordava quella di *Buck Wheat* della vecchia serie di commedie *Our Gang*.

Così, senza fare mosse improvvisate, decisi che potevo prendere la vecchia calibro 38 e puntarla contro di lui oppure alzarmi e inseguire lo spettro verso est, fino a Blacktown. Invece pensai di spaventarlo a morte: azionai l'interruttore sotto la scrivania dell'ufficiale di servizio che faceva suonare l'allarme. Proprio mentre il Nero stava ancora dando un'occhiata all'interno della Rockwell Hall, la sirena suonò! E proprio come il vecchio "*Step & Fetch It*", il Nero si mise in marcia e se ne andò in una frazione di secondo. Quando mi affacciai alla porta d'ingresso al numero 71 di<sup>st</sup> street, giuro che vidi del fumo uscire da dietro i tacchi di quel Nero mentre si dirigeva verso Western Avenue.

### 16.

Quando rispondevamo al telefono della Rockwell Hall, ricevevamo ogni tipo di chiamata strana, da minacce di bombe a persone che ci chiamavano per chiederci aiuto, perché non riuscivano a ottenerne dal dipartimento di polizia. Ma una telefonata che mi è rimasta impressa è quella di un negro che chiamò molto arrabbiato per una delle nostre Hotline del Potere Bianco! E ci disse: "*Fareste meglio a liberare quel povero nero che avete nel seminterrato della Rockwell Hall*".

Il chiamante si riferiva a una hotline del Potere Bianco che facevamo con uno dei nostri Stormtrooper che imitava un nero di nome *Ghiaccio Secco Washington* e un altro Stormtrooper *Johnny White*, in cui *Ghiaccio Secco* usciva di nascosto dalla gabbia a cui lo incatenavamo nel nostro seminterrato e faceva una hotline, e lo Stormtrooper *Johnny White* entrava verso la fine e sorprende *Ghiaccio Secco* a mandare un messaggio di nascosto. *Johnny White* diceva: "*Torna nella tua gabbia, Ghiaccio Secco. Lo sai che voi neri non dovrete fare le hotline del potere bianco!*".

A quei tempi avevamo quattro linee telefoniche dirette. Un contatto della compagnia telefonica ha detto che le nostre linee telefoniche erano le più chiamate di tutta la città. Anche i neri chiamavano.

  
**NS KAMPFRUF**  
KAMPFRUF DER NATIONALSOZIALISTISCHEN  
ARBEITERPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION  
November 1941      September 1973      21. April 2017 (133)

**Der Kampf geht weiter !**

Hilfing führt nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 in der nationalsozialistischen Bewegung wieder als 12. Monat in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!  
Menschen von Movement, Verfolgung, Verfolgung und Verfolgung haben nicht ausgesetzt, das Kern der ganzen Idee unserer hoch geliebten Führer Adolf Hitler zu entwickeln.

Alle Nationalsozialisten und sonstige arbeitsfähige Volksgenossen stehen Schlichter an Schlichter an Kampf um die Erhaltung unserer weißen Völker.  
Die Bewegung ist zwar wieder geworden, aber die Größe des hochgeliebten Volkstums ist heute noch viel größer als in der Vergangenheit.  
Der vornehmste Kampf ist eben doch, den Volkstum – gegen alle weißen Völker (7) zu kämpfen. Seine Mitleid und Erhaltung, Überwindung und Ausbreitung.  
Ob "legal" oder "illegal", ob im Wahlkampf oder im Streikkampf, ob im Propagandakampf, beruflich oder auf einem öffentlichen Areal. Alle Nationalsozialisten sind unsere Führer!  
Heil Hitler!  
Gottfried Lauth

  
**TROTZ VERBOT NICHT TOT!**

  
**Bollettino Novità NS**  
**www.nsdapao.org**  
1005      19.06.2022 (133)  
NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

**Rapporto frontale**  
**Intervista con Molly**  
Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

CI descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità.  
([www.mountingtheancient.com/truth.htm](http://www.mountingtheancient.com/truth.htm)) Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per



 **the NEW ORDER**  
Number 176 (133)      Founded 1973      April 26, 2017 (133)

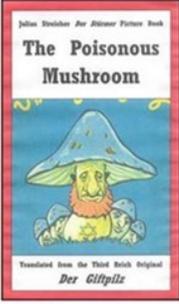
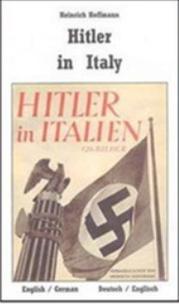
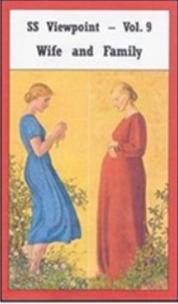
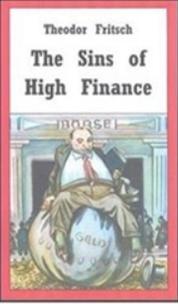
**The Fight Goes On !**

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.  
Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.  
All National Socialists and other racially-aware conservatives and racial kinemen fight side by side for the preservation of our White folk.  
The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.  
The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are non-White immigration, culture denigration, and neo-racism.  
Whether "legal" or "illegal", whether in election halls or street battles, whether armed with propaganda material or on a battlefield of a different kind, every National Socialist must do his duty!  
Heil Hitler!  
Gottfried Lauth

  
**TROTZ VERBOT NICHT TOT!**

# Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue  
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue  
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

|   |   |   |  |   |   |
|---|---|---|--|---|---|
|  |  |  |  |  |  |
|---|---|---|--|---|---|

**BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!**  
[www.third-reich-books.com](http://www.third-reich-books.com)

 **NSDAP/AO    nsdapao.info**